

Riapre il parco di Villa Recalcati

Pubblicato: Giovedì 14 Febbraio 2019



Dopo lunghi mesi di chiusura, a singhiozzo, è riaperto al pubblico il parco storico di villa Recalcati.

Il Parco: «era chiuso e in manutenzione – spiega **Emanuele Antonelli**, presidente della provincia – L’ho scoperto la sera stessa in cui sono stato eletto e ho subito chiesto di compiere tutti i passi necessari perché fosse riaperto, per restituire al quartiere e alla città un luogo che merita di essere vissuto dai varesini».

Con un investimento di 36mila euro, il Parco è stato oggetto di lavori di messa in sicurezza, attraverso abbattimenti e potature, e di pulizia generale, inclusa la piantumazione di 18 nuove essenze arboree (tra cui pini, frassini, querce, carpini e faggi), e di assegnazione di un **appalto di manutenzione da 90mila euro**, che comprende il censimento automatizzato del patrimonio per un costante monitoraggio degli alberi in modo da garantire la sicurezza dell’utenza. «Sembra moltissimo – ha commentato il presidente della provincia **Emanuele Antonelli** – Ma in realtà è un risparmio rispetto alle manutenzioni precedenti»

Da ieri il Parco ha ripreso i normali orari di accesso al pubblico, ma nelle intenzioni dell’amministrazione provinciale la riapertura è solo un primo passo per la valorizzazione di questo luogo da restituire alle abitudini di fruizione dei varesini: «Lo vogliamo rianimare e far vivere – annuncia il presidente Antonelli – **con il parco riapriranno le serre, che potranno essere utilizzate dalla musica, e in estate organizzeremo eventi, concerti e manifestazioni** che possano ravvivare questo luogo che non meritava di essere lasciato in stato di abbandono».

«È un vero peccato che un Parco così bello sia rimasto a lungo inutilizzato – ha aggiunto **Simone Longhini**, consigliere provinciale delegato all’ambiente – è un polmone verde che viene restituito alla fruizione dei varesini, in particolare sarà molto utile e funzionale per tutto il quartiere di Casbeno, ultimamente già abbastanza penalizzato dalle discutibili scelte dell’amministrazione comunale di Varese come i parcheggi a pagamento e la pista ciclabile».

di sr